

CURRICULUM VITAE Elisabetta Cagni

Elisabetta Cagni si diploma in violoncello presso il Conservatorio "A. Pedrollo" di Vicenza sotto la guida del Maestro Gianantonio Viero. In seguito frequenta i corsi di perfezionamento della Fondazione S. Cecilia di Portogruaro con Teodora Campagnaro e presso la Scuola superiore di Musica dell'Accademia Musicale Pescarese con Luigi Piovano e con Bruno Mezzena per la musica da camera. Frequenta diversi corsi d'orchestra tra cui la Giovane Sinfonietta Italiana diretta da Leon Spierer; il corso di perfezionamento per "Professore d'Orchestra" dell'Istituto Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto dove segue le lezioni di violoncello e musica da camera di Enrico Dindo, Alfredo Persichilli e Francesco Manara. Frequenta inoltre il corso di perfezionamento presso l'Accademia Gustav Mahler di Bolzano dove segue le lezioni di violoncello e musica da camera tenute dal Prof. Walter Schulz (primo violoncello Wiener Symphoniker), Wolfgang Bottcher (primo violoncello Berliner Philharmoniker), Patrick Demenga (Conservatoire de Losanne) e Peter Bruns (primo violoncello Staatskapelle Dresden). Nel 2007 segue una masterclass tenuta presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto da Marie Hallynk docente di violoncello presso il Conservatorio superiore di Bruxelles. Nel 2009 consegue con il massimo dei voti il diploma accademico di secondo livello in violoncello presso il Conservatorio "A. Steffani" di Castelfranco Veneto (TV) nella classe del Prof. Emanuele Silvestri.

Nell'ambito della musica lirica e sinfonica ha collaborato con l'Orchestra del Teatro Verdi di Trieste, l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento, l'Orchestra da camera di Padova e del Veneto, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra del Teatro Regio di Parma, l'Orchestra Filarmonica Marchigiana, l'Orchestra Regionale Filarmonia Veneta, l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza, l'Orchestra Roma Sinfonietta.

Con queste compagini ha collaborato con direttori e solisti quali R. Muti, Y. Temirkanov, G. Kuhn, H. Soudant, D. Renzetti, E. Morricone, I. Grubert, M. Brunello, N. Gutman, S. Minz, G. Kremer, M. Maiskj, I. Pogorelich, S. Accardo, U. Ughi, D. Garrett e Ramin Bahrami suonando in diversi teatri tra cui, tra gli altri, il Teatro alla Scala di Milano, la sala dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro La Fenice di Venezia, Theater National du Luxembourg, l'Auditorio Nacional de Madrid e ha preso parte ad alcune manifestazioni tra cui il Festival delle Nazioni, il Festival Verdi, Bregenz Festspielhaus e le Settimane Musicali Gustav Mahler di Dobbiaco.

Svolge nel contempo attività cameristica in diverse formazioni partecipando alla stagione concertistica degli Amici della musica di Vicenza, della Società del Quartetto di Vercelli, Società del Quartetto di Trieste, Festival dei Due Mondi di Spoleto, Società dei Concerti di Bolzano e del Pims di Roma.

Nel 2012 si esibisce come violoncello solista con la Banda Nazionale della Guardia di Finanza mentre nell'ambito del teatro partecipa alla quadriennale d'arte contemporanea Documenta13 di Kassel in una performance di F. Mauri intitolata "Che cos'è la filosofia. Heidegger e la questione tedesca. Concerto da tavolo" che la vede unica protagonista musicale e nel 2017 a Londra per il Tete à Tete festival con all'opera contemporanea Deeply per cinque violoncelli solisti, soprano e voce recitante.

Laureata nel 2006 con il massimo dei voti e lode in Musicologia e Beni Musicali presso l'Università Ca' Foscari di Venezia sotto la guida del prof. Giovanni Morelli, è stata docente del corso di "Storia degli strumenti a percussione e della loro letteratura" presso il Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e del seminario "Trattati e metodi del violoncello" tenuto presso il Conservatorio di Musica "C. Monteverdi" di Bolzano. Ha tenuto il seminario "La didattica del violoncello nel XIX secolo" per il Conservatorio di Musica "A. Steffani" di Castelfranco Veneto e per il Conservatorio di Musica "G. Verdi" di Milano. Nel 2007 ha partecipato come relatrice al XIV° Convegno annuale della Società Italiana di Musicologia presso il Conservatorio "L. D'Annunzio" di Pescara, nel 2010 pubblica il saggio "La Violoncell Schule di Bernhard Romberg" per la Rivista Italiana di Musicologia, ed. Leo-Olschki e successivamente pubblica "Bernhard Romberg, Violoncell Schule. Edizione italiana e traduzione a cura di Elisabetta Cagni" ed. Armelin Musica, Padova.

È titolare della cattedra di violoncello del Liceo Chris Cappell College di Anzio.